



POLITICA PER LA QUALITÀ E ACCREDITAMENTO

La Fidas ADSP (Associazione Donatori di Sangue del Piemonte) è un'Associazione di volontariato, nonché O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa d'Utilità Sociale) di diritto, iscritta al registro Regionale del Volontariato con delibera del D.G.R. n° 1413 del 20/04/1993.

La Fidas ADSP è apolitica, acconfessionale, non attua discriminazione di razza, sesso, religione, lingua e nazionalità.

L'Associazione è impegnata nella promozione, divulgazione e sensibilizzazione della donazione volontaria del sangue come atto libero, anonimo, gratuito e responsabile.

L'obiettivo fondamentale della Fidas ADSP è quello di collaborare con tutte le parti interessate per garantire l'autosufficienza di sangue ed emocomponenti regionale e la compensazione sul territorio nazionale, in conformità alle indicazioni e alla programmazione regionale e nazionale.

A questo principale obiettivo dell'Associazione si affiancano i seguenti ulteriori **obiettivi** promossi dal Presidente della Fidas ADSP:

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ garantire in ogni momento la sicurezza della raccolta sangue ed emocomponenti attraverso la cura della selezione del Donatore, la tutela e il monitoraggio della sua salute, la razionalizzazione dei processi ed il coordinamento delle procedure sanitarie e amministrative, nel completo rispetto delle prescrizioni del SIMT di riferimento;
- ✓ mantenere un elevato livello professionale del personale, curando la sua qualifica e selezione iniziale, la valutazione periodica delle competenze e garantendo la formazione continua delle risorse professionali (interne ed esterne) che collaborano con l'Associazione;
- ✓ utilizzo ottimale delle risorse e continuo sviluppo scientifico e tecnologico: la Direzione dell'Associazione si impegna in una costante acquisizione del know-how, di sistemi informativi e strumentazione necessaria per rispondere ai requisiti tecnologici-organizzativi richiesti dalla legislazione vigente e dal SIMT di riferimento;
- ✓ garantire il completo rispetto della legislazione vigente applicabile all'attività di raccolta sangue ed emocomponenti;
- ✓ promuovere e migliorare costantemente i processi comunicativi interni e verso l'esterno: SIMT, Istituzioni, Gruppi, Soci Collaboratori, Soci Donatori, fornitori;
- ✓ sviluppare la cultura rivolta alla Qualità, attraverso l'attuazione e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità;
- ✓ tutelare sempre la reputazione dell'Associazione.

OBIETTIVI PER IL PROSSIMO TRIENNIO (2017 – 2019)

- ✓ Perseguire il consolidamento sempre più pieno delle attività di bilancio;
- ✓ favorire l'interazione con i diversi Gruppi che compongono ADSP;
- ✓ ridisegnare i ruoli e le responsabilità dei Collaboratori, allo scopo di non favorire la conflittualità interna e rendere più equa l'applicazione del nuovo sistema premiante;
- ✓ tenere alto il nome dell'Associazione in tutte quelle sedi - istituzionali e non - dove sia chiamata a confrontarsi ed a sostenere le proprie posizioni;
- ✓ continuare il processo di ammodernamento delle strutture e dei processi, al fine di migliorare la fruibilità dell'Associazione da parte dei Donatori e dei Gruppi.

Per poter rispondere alla legislazione vigente, gestire al meglio gli interventi sopracitati e poter raggiungere così gli obiettivi generali prefissati, la Direzione dell'Associazione ha scelto di dotarsi di un Sistema di Gestione per la Qualità.



POLITICA PER LA QUALITÀ E ACCREDITAMENTO

Il Sistema di Gestione per la Qualità, documentato nelle procedure, istruzioni operative, regolamenti e manuale della qualità, costituisce uno strumento e condizione essenziale per rispondere alla normativa vigente, favorire il progressivo sviluppo della struttura, minimizzare e prevenire i rischi legati all'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, incrementare l'efficienza operativa, gestionale e migliorare la qualità del servizio erogato e del sangue ed emocomponenti raccolti.

L'applicazione di un tale sistema ha l'obiettivo di migliorare con continuità tutte le attività svolte dall'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione Fidas ADSP delega il Responsabile Gestione Qualità, nella gestione dei seguenti compiti:

- ✓ assicurare che i processi del Sistema di Gestione per la Qualità vengano attuati e aggiornati in conformità alla norma UNI EN ISO 9001;
- ✓ riferire alla Direzione sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità e sul monitoraggio del Piano di Miglioramento;
- ✓ promuovere la consapevolezza delle esigenze e delle aspettative dei Donatori, del SIMT di riferimento, delle Istituzioni e dei Gruppi da parte dell'Associazione;
- ✓ creare sistemi di raccolta di tutte le indicazioni che possano dare evidenza del rispetto della legislazione vigente e contribuire ad ulteriori miglioramenti della qualità;
- ✓ collaborare con il Direttore Tecnico dell'Unità di Raccolta per garantire l'applicazione dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali richiesti dalla legislazione vigente e dal SIMT di riferimento.

Tutto il personale dell'Associazione è tenuto a collaborare con responsabilità e consapevolezza nell'attuazione dei principi e del raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente documento, facendone parte integrante di ogni sua attività.

Il Presidente della Fidas ADSP s'impegna a riesaminare periodicamente la Politica della Qualità per garantire che sia conforme alla norma UNI EN ISO 9001, alla legislazione vigente e alla realtà operativa dell'organizzazione. S'impegna inoltre a trasmettere la stessa all'interno dell'Associazione attraverso un'efficace attività di comunicazione e informazione sulle tematiche riguardanti la Qualità, i requisiti di accreditamento ed i singoli obiettivi da raggiungere.

Il Presidente s'impegna, inoltre, con la collaborazione Comitato di Presidenza, del Responsabile Gestione Qualità e di tutti i responsabili di funzione, a:

- ✓ definire gli obiettivi annuali che si armonizzano con la presente Politica della Qualità;
- ✓ valutare l'andamento degli obiettivi annuali verificando il loro raggiungimento o meno, al fine di determinarne di nuovi o ripianificare quelli ancora da raggiungere.

Torino, 09/10/2017

Il Presidente